

Altre Spese

Il contributo annuale dovuto, ai sensi del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato n. 804 del 29 luglio 1947 e successive modificazioni, al Fondo di finanziamento degli istituti di patronato e di assistenza sociale risulta di Lit.64.527.041.

Gli oneri finanziari ammontano a Lit.264.336.903 e sono costituiti come segue:

interessi riconosciuti sui depositi cauzionali versati a vario titolo, in primo luogo dai locatari degli stabili di proprietà dell'ente, nonché sulle somme trattenute sui mutui ipotecari per specifiche causali	182.222.406
Spese e commissioni bancarie in genere e per il servizio di cassa	82.114.497

Le spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori sono state pari a Lit.1.097.305.685 inferiori a quelle del 1998 del 7,13%.

Le poste correttive e compensative di entrate correnti sono risultate di Lit.107.597.589 e riguardano principalmente restituzioni e rimborsi diversi.

PARTE TERZA: MOVIMENTI DI CAPITALI

Entrate per disinvestimenti

Le entrate per disinvestimenti di capitale ammontano a Lit.37.035.702.399 e sono così costituite:

Rimborso di titoli emessi o garantiti dallo Stato, obbligazioni fondiarie ed assimilati	20.020.946.337
Quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei mutui e da estinzioni anticipate dei mutui stessi	9.282.964.534
Quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei mutui per dilazioni di cui alla Legge n. 168/1982	1.292.981.912
Quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei prestiti agli iscritti e da estinzioni anticipate dei prestiti stessi.	6.307.691.774
Quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei prestiti al personale	131.117.742
Totale	37.035.702.399

Le entrate per disinvestimenti immobiliari ammontano a Lit.26.400.538.993 e sono così costituite:

Vendita immobile di via Peccioli	4.503.589.503
Vendita immobile di via di Torre Gaia	21.896.949.490

Altre entrate per movimenti di capitali

Le altre entrate per movimento di capitali sono state iscritte per Lit.31.449.116.129 e sono così costituite:

Rimborso presso la Tesoreria dello Stato per scadenza del vincolo	30.834.000.000
Prelevamenti da conti bancari	60.000.000
Addebiti spese e bolli su conti bancari	8.532.207
Riscossioni di depositi a cauzioni di terzi	546.551.750
Riscossioni del Fondo di quiescenza del personale per riscatti	32.172
Totale	31.449.116.129

Uscite per investimenti

Le uscite per investimenti ammontano a Lit.129.362.587.179 e risultano così costituite:

Impieghi di disponibilità in operazioni finanziarie e mobiliari	119.037.307.179
Sottoscrizione di obbligazioni fondiarie finalizzate ai mutui per gli iscritti	4.160.000.000
Concessione di mutui con garanzia ipotecaria	80.000.000
Concessione di prestiti agli iscritti	6.085.280.000
Totale	129.362.587.179

Altre uscite per movimento di capitali.

Le altre uscite per movimento di capitali pari a Lit.8.934.760.672 sono evidenziate nella seguente tabella:

Versamenti su conti bancari	4.859.255.205
Versamento anticipo di imposta ex lege 140/97	7.625.000
Opere di migliorie apportate agli immobili di proprietà ed altre spese incrementative del loro valore	1.772.222.200
Liquidazioni del Fondo di quiescenza del personale dipendente della Fondazione (TFR e buonuscita ex dipendenti)	743.090.907
Rimborsi di depositi cauzionali costituiti da terzi per contratti di locazione	170.171.386
Acquisto di beni mobili	1.382.395.974
Totale	8.934.760.672

PARTE QUARTA: CONTO ECONOMICO

Conto economico

Il conto economico dell'esercizio 1999 espone un saldo attivo tra le entrate e le spese finanziarie di parte corrente di Lit.76.613.993.291, derivante dalla differenza tra gli importi di Lit.258.629.982.728 per le entrate e di Lit.182.015.989.437 per le spese.

Le voci componenti che non danno luogo a movimenti finanziari sono invece mostrate nella seconda parte del conto economico che prevede:

- per le entrate Lit.5.772.261.880, costituite principalmente dalla sopravvenienza attiva di Lit.5.459.533.190 di cui peraltro non sono ancora quantificabili gli oneri e le spese relative dovute secondo prassi e tabelle professionali;
- e per le spese Lit.78.222.416.459 di cui si evidenziano, di seguito, quelle per accantonamento ai fondi.

	Incremento dei Fondi
Trattamento di fine rapporto degli impiegati agricoli	31.743.805.930
Fondo di previdenza degli impiegati agricoli	21.557.021.959
Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali	18.245.324.930
Riserva della gestione assicurazione infortuni	903.602.375

Il reddito derivante dall'avanzo patrimoniale è stato ripartito sulla base della consistenza delle riserve tecniche delle varie gestioni all'inizio dell'esercizio 1999, fermo restando che la quota spettante alla riserva tecnica del Fondo di Previdenza è stata attribuita, in via eccezionale, alla riserva tecnica del Fondo di Trattamento di Fine Rapporto per rafforzare la consistenza patrimoniale, così come disposto da apposita delibera del CDA del 31/5/2000 che ha individuato i criteri di redazione del bilancio.

Con tale delibera è stato inoltre stabilito:

- di redigere il Bilancio Consuntivo 1999 secondo la normativa già in essere per gli anni precedenti così come indicato all'art.79, comma 3 delle norme interne di contabilità ed amministrazione, applicando i criteri indicati in premessa;
- di incrementare il Fondo svalutazione crediti di Lit. 500.000.000 per i crediti di origine locativa;
- di attribuire l'importo di Lit. 1.418.209.841 al Fondo oscillazione titoli, affinché il suo valore finale sia pari alla differenza tra il valore di mercato dei titoli a fine esercizio ed il valore determinato con criteri prudenziali;

- di riportare la somma di Lit. 5.459.533.190 dovuta dal Centro di Servizio delle Imposte Dirette ed Indirette di Roma, giusto precetto riportato in premessa, come sopravvenienza attiva del Conto Economico;
- che le differenze patrimoniali derivanti dalle dismissioni degli immobili, effettuate nel corso dell'esercizio, operano in compensazione con il Fondo svalutazione immobili;
- che la specifica funzione di garanzia prevista dall'art.24 dello Statuto è svolta dalla riserva della gestione assicurazione infortuni, che è incrementata di Lit.903.602.375, importo pari all'incremento che i contributi di detta gestione hanno avuto nell'esercizio 1999 rispetto all'esercizio 1998.

Infine la somma destinata alla riserva generale, quale avanzo economico dell'esercizio, è di Lit.4.163.874.712.

PARTE QUINTA: SITUAZIONE PATRIMONIALE

Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1999 è costituita da un totale di attività di Lit.1.556.378.676.387 ed in un totale di passività di Lit.1.480.328.645.049 con un patrimonio netto di Lit.76.050.031.338 che costituisce il Fondo di riserva generale a chiusura dell'esercizio 1999.

Per quanto attiene alle dismissioni immobiliari del complesso di Torre Gaia e della palazzina di via Peccioli n.50, che hanno prodotto entrate per Lit.26.400.538.993, si precisa che la differenza tra il valore di vendita e quello iscritto a bilancio, pari a Lit.5.127.351.885, ha ridotto di pari importo il Fondo svalutazione immobili, così come previsto dalla delibera sui criteri di redazione del bilancio consuntivo 1999 del 31/05/2000.

Si riportano di seguito le tabelle riguardanti le composizioni delle attività e delle passività patrimoniali, la loro consistenza e la relativa distribuzione percentuale.

Attività		Consistenza	Comp %
Disponibilità liquide	1999	52.780.481.212	3,39%
	1998	34.205.615.770	2,31%
	1997	21.853.340.298	1,55%
	1996	26.150.278.927	1,90%
	1995	46.169.486.752	3,56%
Residui attivi	1999	112.976.398.894	7,26%
	1998	91.923.530.816	6,20%
	1997	96.008.814.449	6,79%
	1996	91.763.899.404	6,68%
	1995	81.037.372.578	6,24%
Crediti bancari, finanziari e diversi	1999	104.961.636.530	6,74%
	1998	218.731.098.738	14,76%
	1997	172.467.054.759	12,20%
	1996	298.689.265.316	21,74%
	1995	203.501.856.661	15,68%
Investimenti mobiliari	1999	502.935.360.663	32,31%
	1998	326.259.781.052	22,01%
	1997	312.378.540.580	22,10%
	1996	152.220.352.189	11,08%
	1995	162.531.457.723	12,52%
Immobili	1999	779.012.119.869	50,05%
	1998	808.767.788.547	54,56%
	1997	808.431.749.221	57,21%
	1996	803.274.255.745	58,47%
	1995	803.291.570.322	61,88%
Immobilizzazioni tecniche	1999	3.712.679.219	0,24%
	1998	2.330.319.245	0,16%
	1997	2.042.792.029	0,14%
	1996	1.796.943.524	0,13%
	1995	1.548.321.936	0,12%
Totale attività	1999	1.556.378.676.387	100,00%
	1998	1.482.218.134.168	100,00%
	1997	1.413.182.291.336	100,00%
	1996	1.373.894.995.105	100,00%
	1995	1.298.080.065.972	100,00%

Passività		Consistenza	Comp %
Residui passivi	1999	16.607.628.682	1,07%
	1998	16.006.302.065	1,08%
	1997	15.957.662.669	1,13%
	1996	16.210.504.576	1,18%
	1995	20.054.709.157	1,54%
Debiti bancari, finanziari e diversi	1999	4.839.147.474	0,31%
	1998	4.666.908.581	0,31%
	1997	4.657.642.342	0,33%
	1996	3.911.337.660	0,28%
	1995	4.220.549.286	0,33%
Fondi di accantonamenti vari	1999	1.309.769.270.296	84,15%
	1998	1.237.473.312.994	83,49%
	1997	1.219.031.842.079	86,26%
	1996	1.254.518.070.319	91,31%
	1995	1.195.550.030.717	92,10%
Poste rettificative dell'attivo	1999	149.112.598.597	9,58%
	1998	152.185.417.902	10,27%
	1997	106.546.899.136	7,54%
	1996	36.101.009.826	2,63%
	1995	18.924.179.055	1,46%
Totale passività	1999	1.480.328.645.049	95,11%
	1998	1.410.331.941.542	95,15%
	1997	1.346.194.046.226	95,26%
	1996	1.310.740.922.381	95,40%
	1995	1.238.749.468.215	95,43%
Patrimonio netto	1999	76.050.031.338	4,89%
	1998	71.886.192.626	4,85%
	1997	66.988.245.110	4,74%
	1996	63.154.072.724	4,60%
	1995	59.330.597.757	4,57%

PARTE SESTA: FONDO DI ACCANTONAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI

NOTA ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE
SUL CONTO CONSUNTIVO
DELLA GESTIONE SPECIALE DEL "FONDO DI ACCANTONAMENTO
DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI"

Signori Consiglieri,

alla chiusura dell'esercizio 1999, la Gestione Speciale del "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali" presenta nel conto di competenza un totale di entrate di L.49.996.744.108, contro un totale di spese di L.31.720.177.128.

Il numero dei Consorzi aderenti è pari a 156, contro i 159 considerati nell'esercizio precedente. Questa diminuzione è effetto della riorganizzazione delle bonifiche e ad essa non corrisponde una variazione di uguale segno nel numero degli addetti al settore iscritti al Fondo che invece, alla data del 31 dicembre 1999, è di 7.434, facendo registrare un notevole incremento rispetto al 1998 (n.7.341 iscritti).

La valenza di tale incremento si fa più consistente qualora si consideri che ha già scontato il il numero delle cessazioni verificatesi nell'anno in esame (complessivamente n.463).

Le entrate per contributi, che sono state accertate sulla base delle vigenti aliquote del 13,95% per i Consorzi di bonifica e del 13,10% per i Consorzi di Irrigazione e di Miglioramento Fondiario, hanno confermato le valutazioni formulate in sede di previsione.

Circa l'andamento della riscossione nel corso del 1999, è da segnalare che le somme riscosse per contributi di competenza dell'esercizio rappresentano circa il 92% di quelle accertate; mentre quelle riscosse in conto degli esercizi precedenti sono pari al 52% di quelle dovute.

Le spese effettive impegnate dalla Gestione Speciale alla chiusura dell'esercizio 1999 ammontano a complessive L.31.720.177.128, con una diminuzione del 23,79% (pari a L.9.900.710.377) rispetto a quelle rilevate alla chiusura dell'esercizio 1998 (pari a L.41.620.887.505).

Il reddito dei capitali attribuito al Fondo (L.2.283.999.265) è lievemente superiore a quello considerato in sede previsionale (2% a fronte dell'1,98%), mentre le spese di amministrazione (L.1.233.854.550) sono state notevolmente inferiori sia rispetto alla previsione (2,47% a fronte del 3,14%) che all'importo iscritto in bilancio nel precedente esercizio (L.1.470.099.303).

In conclusione, alla chiusura dell'esercizio 1999 la Gestione Speciale mostra una differenza attiva di L.18.245.324.930, tenuto conto delle variazioni in diminuzione nei residui attivi per L.31.242.050.

La riserva tecnica del Fondo, che all'inizio dell'esercizio ammontava a L.113.954.535.986, assume la consistenza di L.132.199.860.916.

Le spese per prestazioni sono nel loro complesso molto inferiori rispetto a quelle registrate negli ultimi due anni precedenti, che avevano risentito dell'onere aggiuntivo proveniente dagli adempimenti del Fondo per la legge 28 maggio 1997 n.140.

Il Fondo "beneficia" inoltre dell'affievolimento degli oneri sostenuti annualmente a fronte delle cessazioni; infatti, la Gestione Speciale, al momento di erogare in favore dei Consorzi le prestazioni dovute ai sensi della vigente Convenzione, provvede a diminuire le stesse delle somme già anticipate per la citata legge 140/97, dopo averle aggiornate con i coefficienti di rivalutazione del TFR fino alle singole date di cessazione dal servizio.

L'andamento di tali operazioni, oggetto di accurato monitoraggio, ha permesso di registrare che, alla data del 31 dicembre 1999, erano già state "recuperate" L.2.734.625.000 a fronte delle somme erogate per l'anticipo dell'imposta sul TFR nel biennio 1997/1998, delle quali L.1.364.490.000 nel corso del 1999.

E' da rilevare l'intensa azione svolta per il contenimento delle situazioni di irregolarità contributiva e per il recupero dei residui attivi, la cui consistenza complessiva si è ridotta nel corso dell'anno dalle iniziali L.3.824.270.361 a L.1.845.771.641 (49%).

In presenza di persistente irregolarità contributiva, anche laddove questa sia già stata azionata, alla Gestione Speciale non resta che recuperare i crediti, seppure parzialmente, dagli importi delle prestazioni via via erogate ai sensi della Convenzione-Regolamento.

La quasi totalità dei residui attivi ancora da riscuotere alla fine dell'esercizio (L.1.728.912.974 su L.1.845.771.641) è concentrata in tre Consorzi del Mezzogiorno, la cui situazione economico-finanziaria rimane preoccupante e nei confronti dei quali sono in corso azioni legali per il recupero dei crediti.

Tali situazioni potranno essere considerate meno critiche solo allorché, una volta regolarizzato il versamento dei contributi correnti, i Consorzi saranno in grado di avviare efficacemente il ripianamento del pregresso.

L'efficacia dell'azione di recupero e l'alta incidenza delle riscossioni per la competenza contribuiscono a rafforzare il Fondo che, sul versante delle spese, è impegnato a corrispondere, in tempi sempre più brevi, le prestazioni dovute ai Consorzi aderenti.

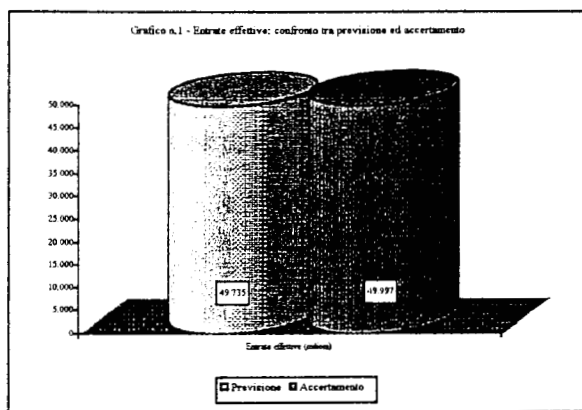
Vista l'esigenza, più volte manifestata in passato dai Consorzi, di ottenere le prestazioni da parte del Fondo in tempi più brevi rispetto a quello massimo di tre mesi previsto dall'art.8 della Convenzione vigente, è stato possibile contrarre tali tempi attestandoli su di una media di circa un mese.

Entrate

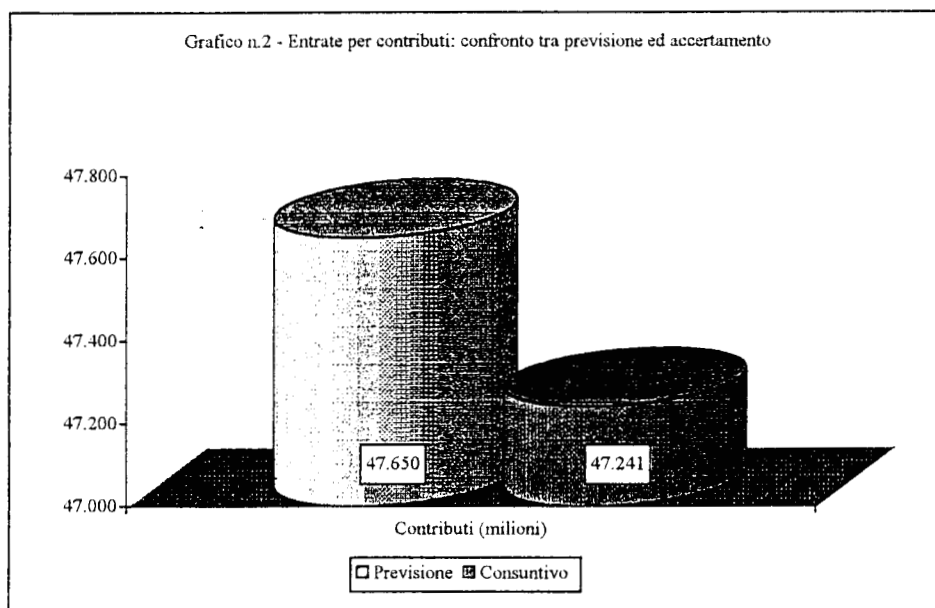
Le entrate effettive accertate per il 1999 ammontano complessivamente a L.49.996.744.108 e, in dettaglio, sono costituite come segue:

contributi	L.	47.240.632.251
interessi di mora e varie	L.	147.528.000
	L.	47.388.160.251
recupero di spese legali	L.	5.755.800
recupero di prestazioni	L.	318.828.792
reddito dei capitali	L.	2.283.999.265
Totale	L.	49.996.744.108

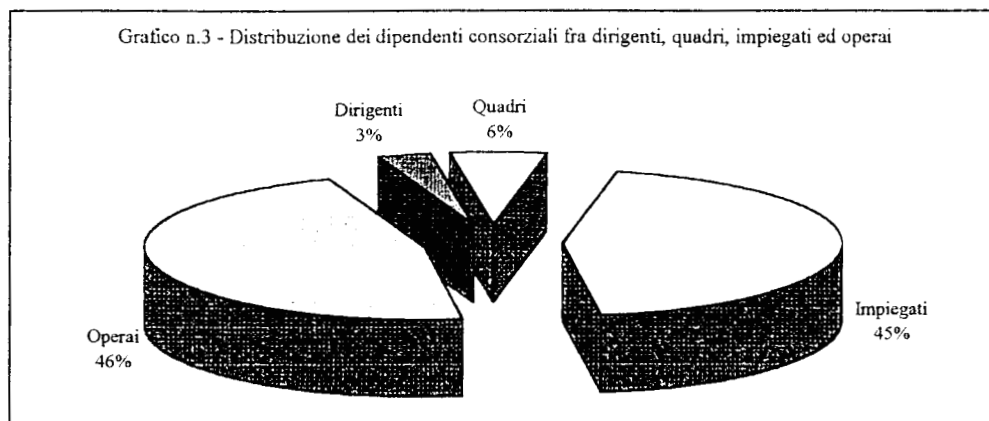
Nei confronti della previsione indicata in L.49.735.000.000 la somma accertata risulta superiore di L.261.744.108 pari allo 0,53%; posta a raffronto con i dati rilevati a chiusura dell'esercizio 1998 (L.50.483.117.404), tale somma è inferiore di L.486.373.296 (-0,96%).



In particolare le entrate per contributi sono state accertate in L.47.240.632.251 e sono inferiori di L.410.367.749 (-0,86%) rispetto alla previsione formulata in L.47.650.000.000.

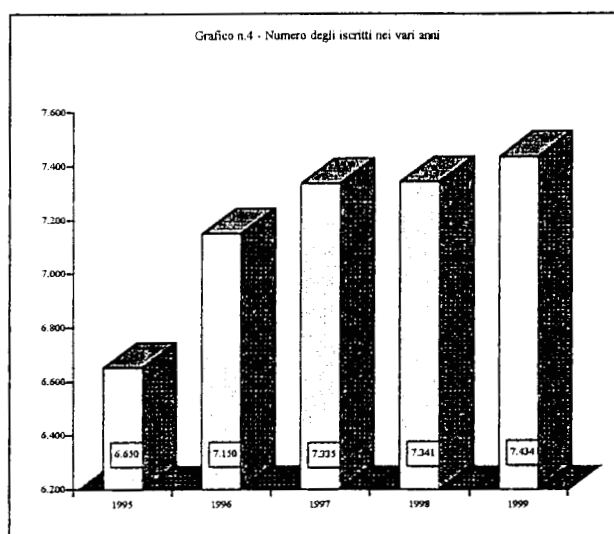


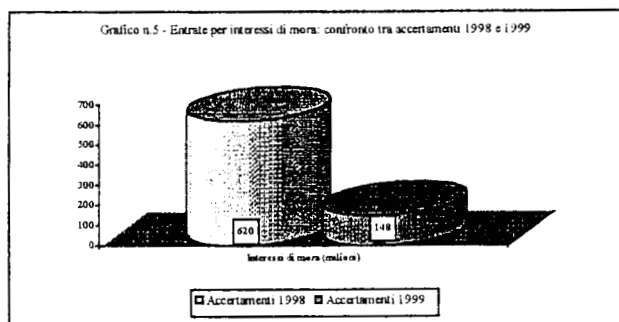
Le entrate per contributi si riferiscono a n.7.434 dipendenti consorziali (n.236 con qualifica di dirigente, n.413 quadri, n.3.320 impiegati e n. 3.465 operai), in servizio presso n.156 Consorzi aderenti.



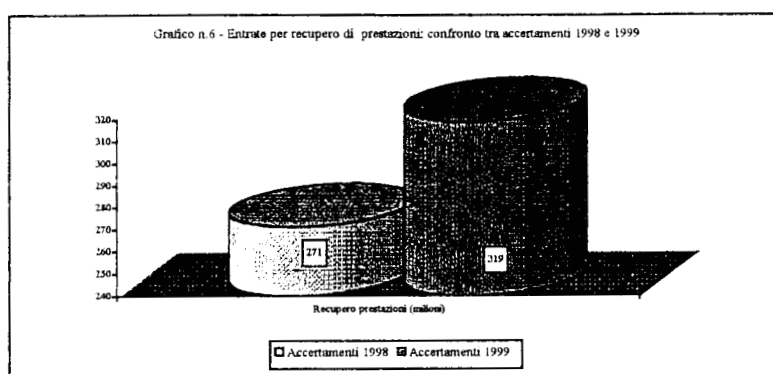
I dati rilevati confermano il graduale aumento della consistenza numerica dei dipendenti iscritti al Fondo, dopo il tendenziale decremento registrato in passato.

anno 1995	n. 6.650
anno 1996	n. 7.150
anno 1997	n. 7.335
anno 1998	n. 7.341
anno 1999	n. 7.434

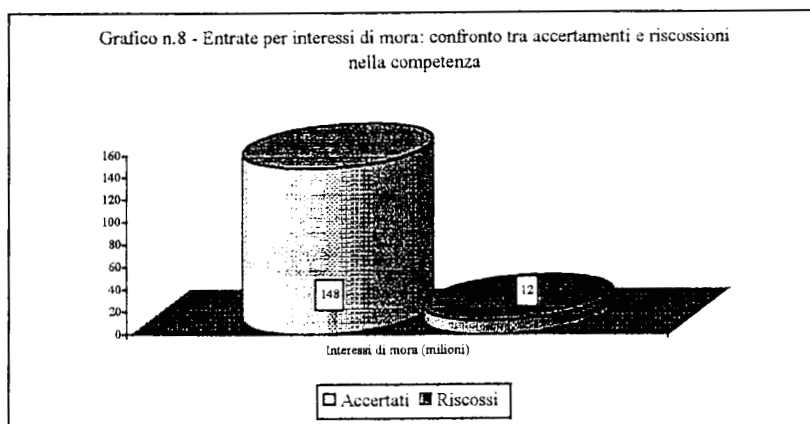
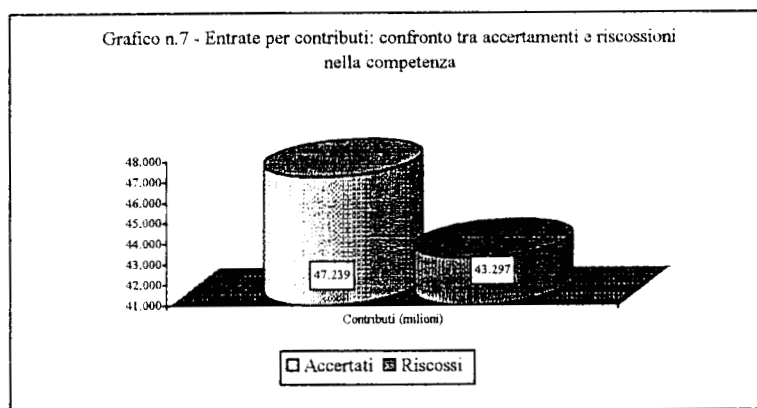




L'importo accertato per interessi di mora e varie è pari a L.147.528.000; mentre per recupero di prestazioni erogate ed in parte risultate non dovute in seguito ad ulteriori precisazioni fornite dai Consorzi, sono state accertate L.318.828.792.

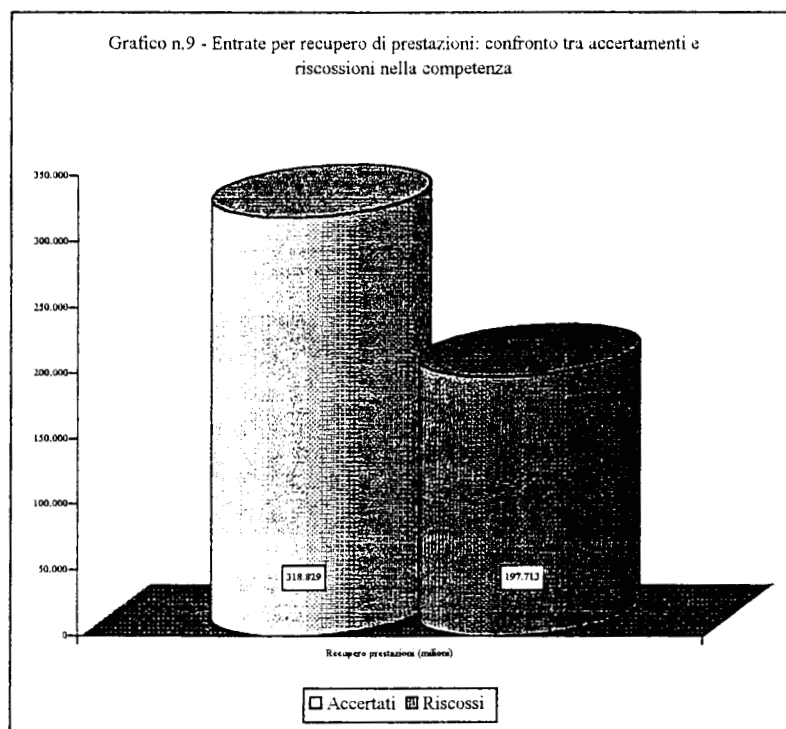


L'ammontare dei contributi riscossi per il 1999 è di L.43.297.038.526, pari al 92% dei contributi accertati nel corso dell'anno; rimangono da riscuotere per contributi della competenza L.3.943.593.725.



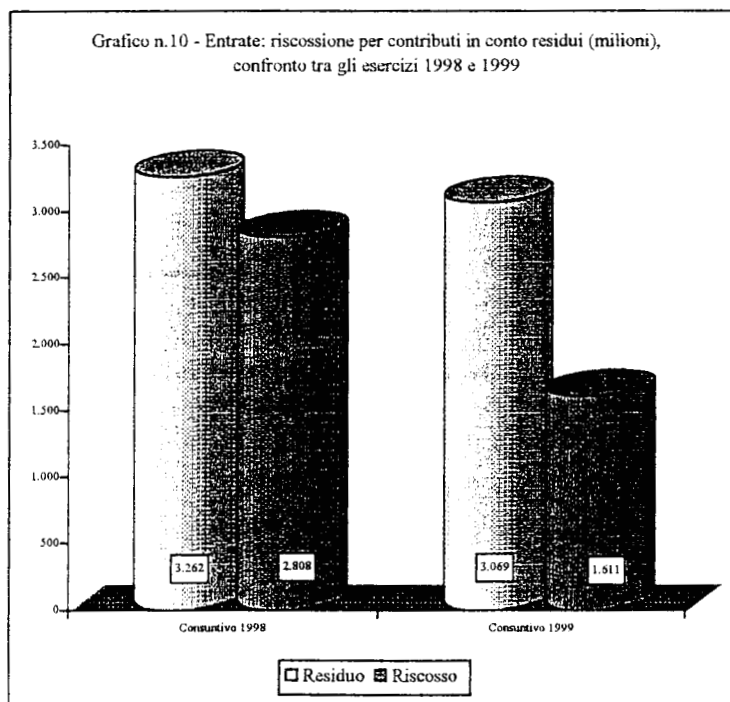
Dell'importo accertato per interessi di mora sono state riscosse L.12.278.000 (8%) e rimangono da riscuotere L.135.250.000.

Nel 1999 è stato riscosso l'importo di L.5.755.800, a fronte di spese legali sostenute in precedenti esercizi per azioni di recupero crediti e contenimento delle morosità.

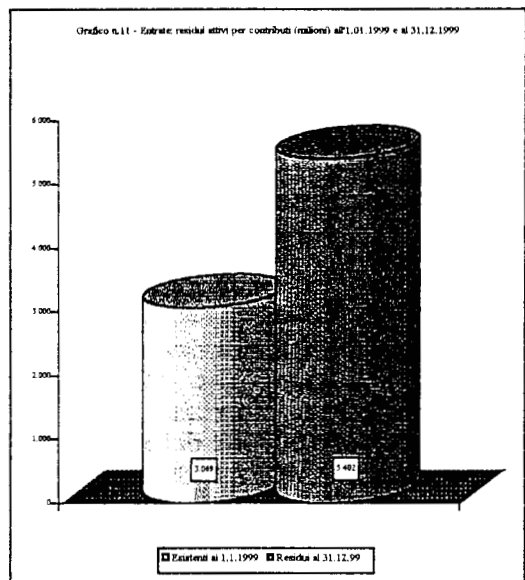


Sono state riscosse L.197.712.792 per recupero di prestazioni, pari al 62% delle somme accertate, con un residuo di L.121.116.000. Tali recuperi sono dovuti alla rideterminazione di prestazioni già erogate a seguito del verificarsi di eventi di vario genere, quali la reversibilità o l'estinzione di una pensione consortile, la detrazione di una quota pari ai 2/3 della pensione corrisposta dall'INPS, ecc.

Per quanto riguarda le somme riscosse e quelle rimaste da riscuotere per contributi relativi ai residui del 1998 ed anni precedenti, si pone in evidenza che i contributi riscossi ammontano a L.1.610.941.551 e rappresentano il 52% (contro l'86% dell'anno precedente) dell'importo di L.3.262.230.548, che costituisce la risultanza dei residui per contributi iscritti nel conto consuntivo del 1998 per L.3.069.511.490 e delle variazioni in diminuzione intervenute nell'esercizio 1999 (L.47.624). Di conseguenza, per il 1998 ed anni precedenti rimangono da riscuotere L.1.458.522.315.



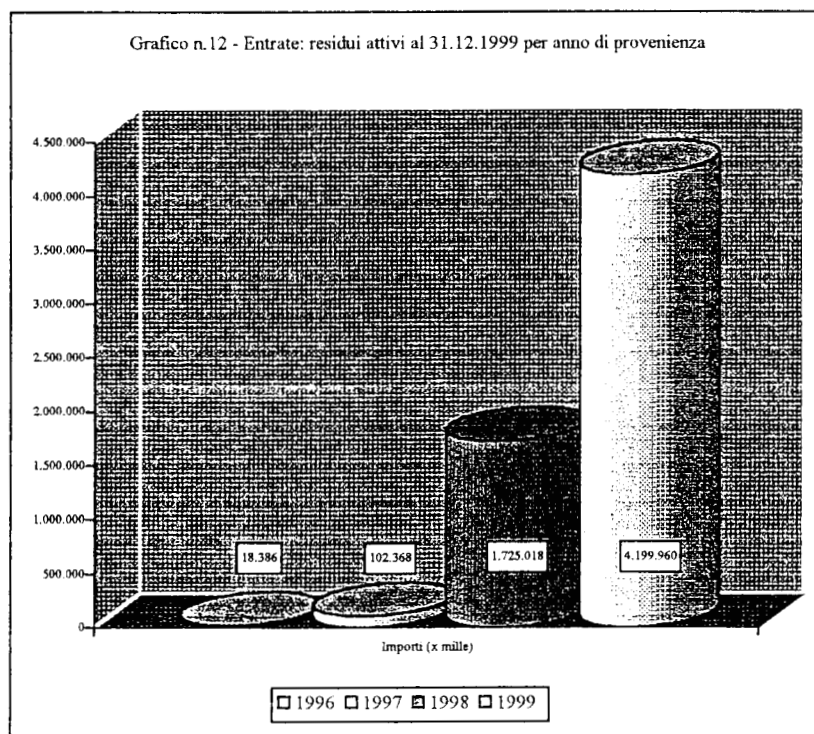
I residui per i contributi globalmente risultanti al 31 dicembre 1999, che all'inizio dell'esercizio erano pari a L.3.069.511.490, ammontano a L.5.402.116.040 e rappresentano il 10,74% (nel 1998 il 6,22%) dei contributi accertati nell'anno e dei residui di anni precedenti, pari complessivamente a L.50.308.645.741.



L'importo complessivamente rimasto da riscuotere alla data del 31 dicembre 1999 per contributi (L. 5.402.116.040), per interessi di mora (L. 484.599.326) e per recupero di prestazioni (L.159.016.000), ammonta a L. 6.045.731.366.

Tale importo risulta così ripartito per anno di formazione:

anno 1996	L.	18.386.000
anno 1997	L.	102.367.893
anno 1998	L.	1.725.017.748
anno 1999	L.	4.199.959.725
	L.	6.045.731.366



Nel corso dell'esercizio 2000, alla stesura del presente conto consuntivo, sono già state riscosse L.2.395.556.758 a fronte dei residui al 31 dicembre 1999, che hanno assunto la seguente consistenza:

anno 1996	L.	18.386.000
anno 1997	L.	84.689.175
anno 1998	L.	1.625.821.748
anno 1999	L.	1.921.277.685
	L.	3.650.174.608

Le entrate per reddito dei capitali sono state iscritte in bilancio per l'importo di L.2.283.999.265, derivante dalla applicazione sulla giacenza media annuale del Fondo dell'aliquota del 2,00%, pari al tasso di rendimento netto che risulta realizzato dall'E.N.P.A.I.A. per l'esercizio 1999 dall'investimento dei beni patrimoniali.

Tali entrate, che sono superiori di L.198.999.265 nei confronti della previsione formulata in L.2.085.000.000, presentano un decremento di L.1.243.178.909 rispetto a quelle realizzate nel precedente esercizio (L.3.527.178.174).

Spese

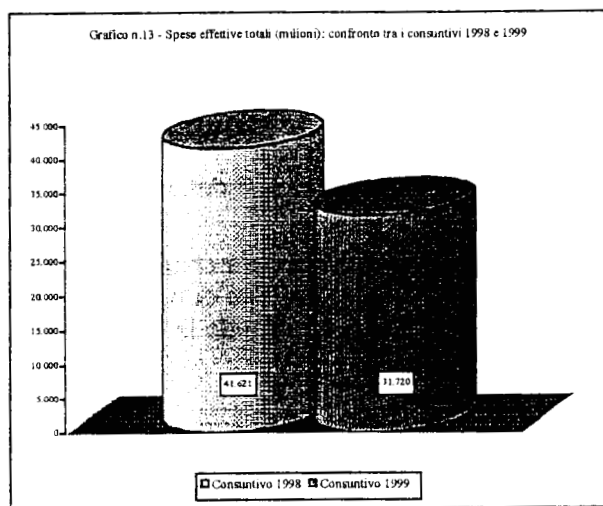
Le spese effettive impegnate per il 1999 ammontano nel complesso a L.31.720.177.128 e, in dettaglio, sono costituite come segue:

prestazioni	L. 30.484.046.578
spese di amministrazione	L. 1.233.854.550
rimborso di contributi	L. 2.276.000
Totale	L. 31.720.177.128

Tali risultanze, messe a raffronto con i corrispondenti dati rilevati alla chiusura dell'esercizio 1998

(L.41.620.887.505), fanno registrare un decremento di L.9.900.710.377, pari al 23,79%.

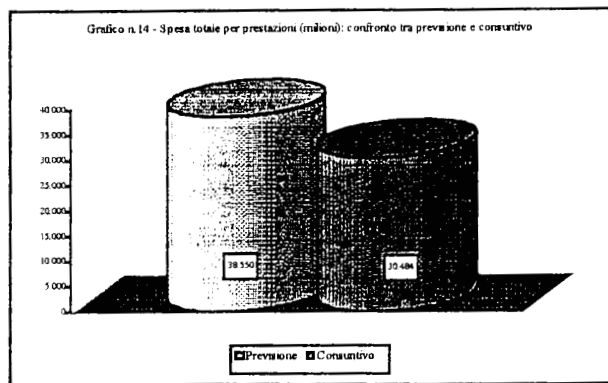
Nei confronti della previsione indicata in L.40.110.000.000, la somma impegnata risulta inferiore di L.8.839.822.872, pari al 22,04%.



La somma di L. 30.484.046.578 relativa alle prestazioni - L.27.755.692.578 già pagate e L.2.728.354.000 rimaste da pagare alla data di chiusura dell'esercizio - risulta inferiore di

L.8.065.953.422 rispetto alla previsione (L.38.550.000.000) e si riferisce:

- per L.19.724.305.000 alla liquidazione del trattamento di fine rapporto (comprese n.51 anticipazioni sul TFR ex art.1 della legge 297 del 1982, per L.1.972.507.000;
- per L.10.759.741.578 alle liquidazioni del trattamento di pensione.



Nei confronti del 1998 (L.40.043.931.202) si è registrata una diminuzione della spesa per prestazioni di L.9.559.884.624, pari al 23,87%.

Tale diminuzione è da imputare, in modo prevalente, alla mancanza di ulteriori oneri derivanti ai Consorzi dalla L.140/1997 che limitava gli anticipi dell'imposta sul TFR agli anni 1997 e 1998, nonché ad un minor co-

sto a fronte dei TFR; va considerato a questo proposito che l'onere sostenuto per le prestazioni nell'esercizio 1999 è stato ridotto degli importi anticipati per la L.140, aggiornati con i coefficienti di rivalutazione del TFR, per circa L.1.365.000.000.